

## PROGETTO

Il Progetto “Promozione del circuito dei castelli nell’ambito delle destinazioni turistiche dell’Emilia-Romagna, attraverso la valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali” è sviluppato nel rispetto ed in coerenza con le seguenti disposizioni:

- “POR\_FESR 2014-2020. Asse prioritario 5 di “Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali” - Azione 6.8.3 “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”
- DGR n. 538/2015 “L.R. 7/98 e s.m. - Linee Guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 – Obiettivi strategici”

La progettualità elaborata nasce dalla necessità di realizzare interventi di promozione dei territori e delle destinazioni turistiche interessati allo sviluppo di una visione sistemica ed integrata di prodotti turistici di area vasta della Regione Emilia-Romagna

### 1. IL SOGGETTO PROMOTORE

L’Istituto per i beni artistici, culturali e naturali (IBACN) così come espresso dalla legislazione regionale, è l’ente pubblico, diretta emanazione della Regione Emilia-Romagna “è *organo tecnico-scientifico e strumento della programmazione della Regione Emilia-Romagna nel settore dei beni artistici, culturali e naturali*”<sup>1</sup>. In questo ambito, come definito in seguito, “L’Istituto promuove e svolge attività conoscitiva ed operativa, di indagine e di ricerca, per la valorizzazione ed il restauro del patrimonio storico ed artistico, per la tutela, la valorizzazione e la

---

<sup>1</sup> Art.1, comma 1 della Legge Regionale 10 aprile 1995 n. 29 “RIORDINAMENTO DELL’ISTITUTO DEI BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*conservazione dei centri storici, nonché per lo svolgimento di ogni funzione relativa ai beni artistici, culturali e naturali, prestando in tali campi la propria consulenza alla Regione ed agli Enti locali”*. Inoltre la recente normativa in ordine al riordino territoriale ha ribadito che *“la Regione si avvale dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali, quale organismo tecnico-scientifico ai fini della programmazione regionale”*<sup>2</sup>.

Le funzioni che IBACN esercita per conto della Regione nel quadro generale del sistema culturale regionale, ne fa il soggetto più indicato per la progettazione e attuazione di azioni e interventi culturali a supporto della promozione di destinazioni turistiche con particolari contenuti culturali e naturali, volti a perseguire gli obiettivi specifici dell'attività "POR\_FESR 2014-2020 - Asse prioritario 5.

L'intervento di IBACN fornirà tutti gli elementi culturali e naturali perché possa essere avviata una efficace promozione turistica del circuito dei castelli Emiliano-Romagnoli.

## **2. IL PROGETTO**

### **2.1 PREMESSA: LO STATO DELL'ARTE**

L'Emilia-Romagna è terra di rocche e castelli. Numerosi i progetti e le iniziative promossi negli anni dalla Regione Emilia-Romagna per la conoscenza, lo studio, valorizzazione e la promozione di questo ingente patrimonio culturale, soprattutto attraverso le iniziative realizzate da IBACN:

#### 2.1.1. indagini conoscitive

- la ricerca avviata negli anni Settanta del Novecento, confluita nell'Inventario dei centri storici dell'Emilia-Romagna e acquisita dal piano territoriale paesistico regionale nel 1986, che individuò circa 250 strutture tra castelli, rocche e altre residenze fortificate sparse su tutto il territorio
- il censimento di tutte le architetture castrensi fondate in ambito regionale - comprese quelle di cui è rimasta traccia soltanto nelle fonti documentarie, abbandonate o ridotte a rudere - promosso da Università di Bologna/Dipartimento di Paleografia e Medievistica, IBACN e Istituto Italiano dei Castelli. Il censimento, presentato nel 2005 nella giornata di studi Castelli

---

<sup>2</sup> Art.56, comma 1 lettera a) della Legge Regionale **30 luglio 2015, n. 13 RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI**

medievali e neomedievali in Emilia-Romagna, ha individuato circa 1900 strutture, riunite in un sistema GIS disponibile online nel portale "Ambiente" del sito dell'ente regionale. IBACN ha realizzato le schede dei beni architettonici supportandole con documenti grafici e fotografici raccolti a partire dagli anni Settanta o provenienti dalla propria raccolta sistematica delle principali fonti iconografiche e cartografiche storiche, da alcune campagne fotografiche specifiche (Paolo Monti, Corrado Fanti, Augusto Viggiano), dal fondo fotografico e cartografico realizzato da Gianfranco Fontana

- una selezione degli edifici fortificati ancora esistenti, integri o costituiti da resti consolidati, realizzata in vista di un inventario sistematico, che ha individuato 271 unità, di cui 73 in stato di rudere o di riconoscibile avanzo
- il censimento dei castelli visitabili, realizzato nel 2015 con finalità connesse alla valorizzazione e promozione non solo culturale ma anche turistica dei siti, che ha individuato 128 strutture. Il numero comprende sia i castelli pienamente visitabili, sia quelli che offrono aperture parziali (solo stagionali, su appuntamento o in occasione di manifestazioni, destinati solo a eventi privati o trasformati in alberghi o ristoranti e quindi accessibili ai soli ospiti), sia alcuni esempi di ruderi particolarmente significativi per dimensione dei resti visibili e contesto paesaggistico.

#### 2.1.2 iniziative di promozione e valorizzazione

- 2002 la mostra "Obiettivo Castelli in Emilia-Romagna. Immagini fotografiche per la tutela e la valorizzazione" e la tavola rotonda "Il futuro dei castelli: dalla conoscenza al recupero", Salone del Restauro di Ferrara
- 2004 gli itinerari "16 Castelli modenesi da riscoprire e visitare" e "Paese di Guidi e Malatesta", realizzati da IBACN nell'ambito del progetto europeo CASTRUM - Torri Castelli Cinte murarie: un progetto di valorizzazione dei beni culturali e delle città minori del Mediterraneo occidentale per la promozione del turismo sostenibile", finanziato nell'ambito del programma comunitario INTERREG, sottoprogramma MEDOCC con capo fila la Regione Piemonte
- 2013 il contest per giovani creativi digitali "Suggerimenti tra le torri"

- 2014 il progetto “I castelli dei ragazzi”, promosso da Fondazione Rocca dei Bentivoglio e Fondazione Dozza Città d'arte e sostenuto da IBACN nell'ambito dell'iniziativa di formazione “Comunicare il Museo”
- 2014 il contest “Di Castello in Castello. Disegnatori in cammino tra i Castelli del Ducato di Parma e Piacenza” e la relativa mostra del 2016
- 2015 la rassegna “Di torre in torre”, calendario di circa 50 eventi in 22 tra rocche e castelli, da Piacenza a Rimini (itinerari, visite guidate anche in notturna, spettacoli, musica, mostre, rievocazioni, degustazioni, contest fotografico su Instagram)

## **2.2 PIANO OPERATIVO**

Il progetto è finalizzato alla predisposizione di tutto l'apparato documentario storico, artistico, naturale e multimediale per i castelli che risponderanno ai criteri di qualità, concordati con APT Servizi, atti a selezionare i potenziali attrattori turistico-culturali, a partire dai citati 128 castelli visitabili diffusi su tutto il territorio regionale. L'applicazione dei criteri di qualità potrà anche essere utile ad evidenziare le carenze o aree di miglioramento di ogni realtà e quindi offrire indicazioni per raggiungere gli standard prefissati.

Questi contenuti potranno essere la base per procedere alla promozione e commercializzazione come offerta turistico-culturale, in forma singola o come percorso predisposto.

Ogni castello verrà descritto in forma di narrazione. La descrizione evidenzierà le principali bellezze architettoniche, artistiche o naturali visitabili nel castello e in un intorno con un raggio da definire.

La documentazione testuale avrà a supporto un ricco corredo video e fotografico. Verranno effettuati voli con droni per avere filmati in alta definizione e modelli 3D dei castelli procedendo con un ordine di priorità da stabilire.

Oltre che dall'alto, sarà sperimentata, in collaborazione con APT Servizi, la produzione di virtual tour a terra con Google, ed ogni altra integrazione con il motore di ricerca.

Sarà ulteriormente sviluppata l'esperienza già acquisita con i Castelli del Ducato di Parma e Piacenza per la produzione di storytelling digitale. Ogni castello avrà una o più “storie” da raccontare.

Verranno censiti tutti gli eventi e manifestazioni a carattere permanente collocati nel castello, o nel suo intorno, che possono essere attrattore turistico culturale adatto ad entrare a far parte del pacchetto turistico complessivo.

La documentazione raccolta sarà restituita in Linked & Open Data, per favorire il riutilizzo, ad esempio, da parte di tour operator e della Film Commission regionale che potrà così meglio presentare queste location alle produzioni cinematografiche.

Dovendo procedere con un ordine di priorità, si propone di produrre quanto detto in tempo utile per la partecipazione al WTM di Londra 2017 per il circuito dei Castelli del Ducato di Parma e Piacenza, integrato con il circuito reggiano "I castelli e le pievi di Matilde" che riunisce i castelli di Bianello, Canossa, Carpineti, Rossena e Sarzano. Altri castelli potranno essere inseriti per un completamento regionale del circuito.

L'operazione si completerà poi entro il 2019 con il resto dei castelli emiliano-romagnoli individuati da APT Servizi come rispondenti alle caratteristiche di attrattore culturale, con un secondo rilascio di altri circuiti in tempo per il WTM del 2018.

Ad Aprile 2017 si potrebbe tenere il KICK-OFF MEETING con presentazione del progetto e degli strumenti a supporto a ai titolari dei castelli visitabili, alle Associazioni attive, agli enti territoriali coinvolti, ai soggetti economici interessati.

Nel pomeriggio si potrebbe tenere un primo incontro operativo con i soggetti coinvolti nella prima fase.

#### STIMA DEI COSTI

Si prevede per i tre anni un importo di 300.000 euro, così suddivisi:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
89.720,00	110.280,00	100.000,00	300.000,00